

<b>Mittente</b>	Tarabotti Arcangela	<b>Destinatario</b>	de Loménie Anne-Françoise, madame de Grémonville
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Le debolezze del mio povero ingegno se ne vengono da Vostra Eccellenza Illustrissima		
<b>Contenuto</b>	Prega la destinataria affinché convinca il cardinale Giulio Mazzarino ad accogliere le sue opere nella propria biblioteca. Le ritiene meritevoli di tale onore, nonostante sia consapevole dello stile rustico del 'Paradiso [monacale]' [Venezia, Oddoni, 1643], dovuto allo "stato religioso" che non ammette raffinatezze, e della materia, poco consona per una suora, della 'Antisatira [in risposta al 'Lusso donnesco', satira menippea del signor Francesco Buoninsegni]' [Venezia, Valvasense, 1644].		
<b>Fonte</b>	Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater, presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 215-216		
<b>Compilatore</b>	Locatelli Giulia		

---